



**ESSERE E OPERARE ...
sulle orme di Madre Antonia!**

Numero 3

Carissima Famiglia Verniana, il Consiglio Generale dell'Associazione si è riunito in video-conferenza **domenica 31 gennaio 2021**. E' la seconda volta che accade dal 2003 e, si spera, anche l'ultima, perché significherebbe che la pandemia è stata sconfitta. Oltre alla Madre erano presenti il nostro Presidente, Vincenzo Fornace, il Vice Presidente, Mario V. Trombetta, i Consiglieri Pablo Suarez, Najat Tayeh, Anna Maria de Rosa, nonché la Tesoriera Generale, Anna Bratti, e la Segretaria Generale, Antonella Cristofalo. Il collegamento, che era stato predisposto per le ore 15, ora italiana, è avvenuto con la massima precisione, puntualità e con la presenza di tutti, nonostante le più disparate provenienze (Argentina, Libano, Lazio, Calabria, Campania, Lombardia, Emilia e Piemonte!).

1) Adempimenti introduttivi.

Dopo avere recitato una breve preghiera iniziale allo Spirito Santo, guidata da Madre Raffaella, si è approvato il verbale del precedente Consiglio del 4 luglio 2020. Mario ricorda che quell'incontro era stato molto fecondo e ricco di spunti operativi in quanto: a) si erano portati a termine gli ultimi adempimenti richiesti dall'Assemblea (la nomina dei Responsabili della Formazione e della Missione a livello generale e regionale) b) si erano tracciate le linee spirituali ed i progetti di carità 2020 – 2021 e c) si era presentato l'**OPUSCOLO** per il Laico Verniano, sviluppato e preparato dalla Madre stessa, con il supporto di Anna Maria, Vincenzo e Mario.

A proposito di quest'ultimo, il Consiglio prende atto che il documento, ottimo strumento formativo, è anche un qualificante "biglietto di presentazione" per l'Associazione stessa.

Con un notevole sforzo è stato tradotto in spagnolo, inglese, arabo e swahili. E' stato inoltre inserito sul sito www.laiciverniani.net. Il Consiglio, unanime, decide di pubblicizzarlo ulteriormente, in modo capillare, in tutte le Regioni verniane ed in tutti i Gruppi locali affinché **possa essere frutto di costante meditazione e discussione nel tempo** e rientri tra gli strumenti di lavoro negli incontri formativi dei verniani. Vincenzo suggerisce di farne dono ai parroci ed ai Vescovi dei singoli luoghi ove risiedono i nostri Gruppi. Pablo suggerisce di non inviarlo solo ai singoli laici per mail, come spesso avviene, ma ai Capigruppo. **Saranno i Presidenti regionali, in particolare, i responsabili della diffusione dello stesso.**

2) Regioni verniane: Suore di riferimento e altre notizie.

La figura di una figlia di Madre Antonia vicino ai Gruppi o alle Regioni verniane non è certo una novità. Nel tempo, e ovunque, è sempre stato così, in modo naturale e spontaneo.

Lo stesso Statuto (Art. 23) cita: "Per la sua crescita e il suo sviluppo l'Associazione vede quanto mai utile la presenza delle suore. Si dovrà però prestare attenzione perché ciascuno viva la propria spiritualità secondo il proprio stato di vita. In particolare occorrerà evitare tutte quelle forme di collaborazione che non rispettino la vocazione familiare e secolare dei laici e la vocazione religiosa delle suore.". Tuttavia per motivi vari, dovuti al dinamismo e al divenire della Congregazione, e alla fluidità degli eventi, spesso questa figura, fondamentale per la crescita spirituale dei laici, è venuta a mancare. Il Consiglio, consapevole dei tempi particolari nei quali sta vivendo la nostra società, ha chiesto alla Madre di "istituzionalizzare" la figura di una "suora di riferimento" per ciascuna delle Regioni verniane. La richiesta è stata accolta di buon grado e sono nati i seguenti abbinamenti:

PIEMONTE	Suor Raffaella Lionetti	ARGENTINA	Suor Adriana Bock
LOMBARDIA-EMILIA	Suor Elena Tosi	LIBANO	Suor Grazia Maggesi
CAMPANIA	Suor Antonella Scalco	KENYA	Suor Leocadia Joseph
PUGLIA	Suor Elena Romano	TANZANIA	Suor Immacolata Kaizilege
CALABRIA	Suor Assunta Veneri	USA	Suor Letizia Tribuzio
		MESSICO	Suor Liziana Rodriguez



I Consiglieri si soffermano ancora su alcuni problemi inerenti le Regioni verniane:

- ❖ **La promessa.** Da una situazione presentata da Mario risulta che, soprattutto in Italia, non tutti sono riusciti a rinnovare la promessa nella festa dell'Immacolata, nonostante le semplificazioni proposte da Vincenzo. Si propone una seconda data per poterlo fare: **sabato 12 giugno 2021**. Si spera che per il compleanno di Madre Antonia il virus sia meno violento. In caso contrario sarà ancora sufficiente recitare la formula durante una messa sentita per televisione, dopo una seria preparazione spirituale.
- ❖ **Votazioni regionali o locali.** Alcune regioni italiane (ad esempio Piemonte e Campania, ed alcuni dei loro gruppi) nei quali erano in scadenza gli organi statutari, non hanno potuto, a causa della pandemia, organizzare le Assemblee per eleggere i loro rappresentanti. In questo caso il **Consiglio delibera di mantenere in carica gli attuali responsabili** fino al momento nel quale, a virus debellato, si potranno di nuovo organizzare assemblee elettive.

Diversa è la situazione della Regione Calabria, che risente della difficoltà, risalente già dal mese di novembre del 2018, di eleggere i propri rappresentanti. Il Consiglio regionale, infatti, eletto nel luglio 2019, è da tempo dimissionario, in parte per gravi motivi di salute per due suoi consiglieri. **Qualora dovesse perdurare questa situazione, la Regione sarà temporaneamente accolta** sotto la supervisione del Consiglio Generale stesso.

Altre Regioni (Kenya e Tanzania) hanno avuto invece la possibilità di celebrare in novembre e dicembre 2020 le loro Assemblee e di rinnovare le loro promesse. Molte sono state le prime dichiarazioni di fedeltà ed i numeri sono incredibili: sono più di 170 i verniani africani, ed ancora una ventina sono in fase di formazione.

I Gruppi piemontesi di Cascine Vica e San Giorgio sono riusciti a nominare i loro due capigruppo.

Mario presenta, a questo punto, una tabella aggiornata con tutti i nomi dei responsabili verniani, per regione, ed una seconda, con la stima di coloro che hanno rinnovato la promessa, gruppo per gruppo.

- ❖ Il Gruppo di Mount Pleasant, Stati Uniti, si è incontrato, ed ha nominato il suo nuovo responsabile. Non solo: ha anche aumentato il numero di verniani "con promessa" nel 2020, rientrando nei limiti Statutari. Il Presidente ed il suo Consiglio ringraziano Cynhia Kandra per il lavoro svolto per tanti anni, e si felicitano con l'eletto Thomas Rohosky. Inoltre sono lieti di conferire, come da loro prerogativa, lo **"status" di Regione verniana USA al gruppo statunitense**.

Indubbiamente il virus assassino ha paralizzato l'economia, il lavoro, la finanza e la vita sociale in ogni Paese del mondo, rallentando, di conseguenza, la nostra vita associativa, ma, conclude Madre Raffaella, "questo non vuol dire che possa fermare anche Madre Antonia"!

3) Formazione e Missione : relazione dei responsabili.

Seguono quattro interventi dei Consiglieri incaricati di "monitorare e supportare", nel nostro mondo verniano, i due aspetti forti caratterizzanti l'Associazione. Nell'ordine: Anna Maria, Najat, Pablo e Mario.

Anna Maria per la Formazione (ha contattato: Regioni italiane, Kenya, Tanzania, Stati Uniti)

Poco, o nulla, si è riuscito a fare nelle **Regioni verniane italiane**. Tuttavia il rinnovo della promessa è avvenuto con una maggiore regolarità e frequenza di quanto si potesse immaginare, come si osserva da una situazione presentata da Mario.

In **Lombardia-Emilia** si è tenuto un incontro in settembre, guidato da Suor Elena Tosi. Il 2 ottobre una folta delegazione si è recata a Rivarolo per partecipare all'inizio del programma del decennale della beatificazione della Fondatrice. Vi aveva partecipato anche il caro verniano dei primi tempi, Ermanno Fumagalli, che è mancato improvvisamente pochi giorni fa. Poi è avvenuto il blocco totale per il virus.

Piemonte, Puglia e Calabria non sono riuscite ad organizzare incontri.

In **Campania** il gruppo di Napoli si è potuto incontrare in video conferenza fino a dicembre.

Il gruppo di Bacoli una volta al mese, su richiesta del parroco della locale chiesa, tuttora anima un'adorazione eucaristica per implorare la guarigione dal Covid. Ha anche partecipato alla novena dell'Immacolata.



Il gruppo di Acerra si incontra con frequenza quindicinale on line. In questo collegamento si legge e si commenta l'opuscolo dei laici verniani. Ha iniziato anche a seguire le linee spirituali, previste dalla programmazione, con la lettura, spiegazione e condivisione dei paragrafi della *Gaudete et exultate*. Infine, in vista del rinnovo della promessa, si è riunito, nella cappella delle suore, per un momento di preghiera.

In Kenya gli incontri dei gruppi dei laici verniani (Macalder, Kadem, Rakwaro, Eldoret e Nairobi) ora sono ripresi normalmente, però a causa della diffusione del Covid 19, col blocco di ogni attività nel Paese, da marzo 2020, il programma degli incontri ha subito uno stop durato fino a fine agosto. In Settembre 2020 il governo keniano ha sospeso le misure restrittive, perciò i nostril laici hanno ripreso gli incontri settimanali e mensili (Adorazione).^[1]^[2] Il 2 ottobre sono riusciti a festeggiare Madre Antonia nelle varie Missioni.^[1]^[2]

In novembre si è svolta l'assemblea per il rinnovo del consiglio regionale nella missione di Macalder, dal 12 al 15. Altri incontri formativi si sono verificati il 12 e 13 dicembre a Nairobi e il 28 dicembre a Rakwaro, Nella tre giorni di Macalder l'impegno formativo è stato intenso. Padre Philip Olage ha tenuto incontri sul Carisma di Madre Antonia, su Maria Immacolata, sull'associazione dei laici, sul testo di Giovanni 13,1-20, sul passo di Isaia 43,2-3, sempre ricordando l'esempio di vita fornito Madre Antonia.

Le linee guida emerse: "vivere in comunione, crescere insieme nella fede e nel Vangelo, sapere servire gli altri, rispettare le regole statutarie dell'associazione per essere membri a pieno titolo della famiglia verniana, essere uniti nei gruppi e tra i gruppi, essere utili e uniti alla nostre suore, e superare gli ostacoli con la preghiera." La referente per i laici, è suor Leocadia, sempre pronta all'ascolto ed all'aiuto spirituale.

In Tanzania (Gruppi di Kongwa, Veyula, Miyuji, Gamasara, Kawe) i verniani si incontrano circa due volte al mese per seminari, approfondimenti sulla vita di Madre Antonia, condivisione della Parola e preghiera.

Il rapporto con le nostre Suore è ottimo e fraterno e Suor Immacolata rappresenta, per i verniani del Paese, il volto della Congregazione, sia pure con l'aiuto delle consorelle delle varie Missioni, tra loro molto distanti.

Il 14 novembre 2020 si è tenuta a Veyula, presso la casa provinciale, l'Assemblea regionale elettiva. L'aspetto formativo è stato curato da Suor Martha Mafimbo, La nuova Presidente eletta, signora Oliva Masangia, ha subito proposto un piano operativo in cinque punti per il suo mandato di quattro anni.

Tra questi si prevedono: una seria preparazione per il decennale della Fondatrice, assistenza alle suore nelle rispettive Missioni e progetti di carità anche all'esterno della Tanzania, con aiuti all'Argentina ed al Libano.

Negli Stati Uniti, il gruppo di Mount Pleasant (Pittsburg) non solo è cresciuto di alcune unità ma è anche riuscito, nonostante la pandemia, a professare la promessa di fedeltà. Gli incontri sono avvenuti su zoom.

In novembre, si è esaminato il documento del Consiglio di luglio, approfondendo le linee spirituali suggerite e formulando un piano per il decennale della beatificazione di Madre Antonia. In dicembre, ci si è preparati per la promessa, con l'aiuto della Suora di riferimento, suor Letizia Tribuzio, preceduta dalla recita del santo Rosario e da una sua lectio sul "sì" dell'Immacolata alla volontà di Dio e su quello di Madre Antonia a Gesù, tramite l'Eucarestia e la Sua vita. Il prossimo incontro previsto: marzo 2021.

Najat per la Formazione e Missione della Regione verniana Libano.

Il gruppo libanese di **Ghebaleh** (dove vi è una scuola della Congregazione) e paesi limitrofi, ha aumentato i suoi aderenti di due unità ed è riuscito a rinnovare la promessa nella chiesa del Convento delle nostre Suore. Najat ci fa capire come nel suo Paese formazione spirituale e missione si intreccino in modo simbiotico e inscindibile. Il grave incidente di agosto a Beirut ha messo alla prova lo spirito del gruppo e l'operatività caritativa. A turno, ogni giorno, alcuni componenti, guidati da Suor Grazia Maggese, si sono recati in città, aiutando a sgombrare le macerie, pulire, assistere i più colpiti o anche, semplicemente, ad "ascoltarli" ed incoraggiarli. E questo fanno i verniani in Libano anche quando assistono i loro anziani isolati. Gli incontri (due) e i momenti di preghiera insieme (tre), hanno seguito la programmazione indicata dall'Associazione.

Pablo per la Formazione e Missione della Regione verniana Argentina e per il Messico.

Con grande entusiasmo Pablo ci riferisce subito la bella notizia: **in Messico**, oltre al piccolo gruppo di Nuevo Laredo (nove persone) si sta formando un secondo gruppo nella Missione di Sabinas Hidalgo. Sono altri nove laici in formazione. **Forse presto riusciremo ad avere anche la Regione verniana Messico.**

In Argentina la pandemia ha colpito duramente. Due gruppi (Cordoba e La Paz), su sei, non hanno potuto incontrarsi per rinnovare la promessa. Al momento quindi i verniani argentini risultano essere 40 (Buenos Aires, Santa Fè, General Alvear e Punta de Agua) con nove simpatizzanti. La responsabile regionale, signora Liliana Santoro, si tiene in contatto con tutti i gruppi ed è un vero punto di forza in momenti così difficili.



Tuttavia la parte formativa, per l'impossibilità degli incontri, è limitata allo studio dell'Opuscolo nelle varie comunità. Per la parte operativa i "comedor" e l'aiuto alla "villa 21" di Buenos Aires sono stati rallentati se non fermati. Rimane, come una gemma preziosa, l'attività missionaria dei giovani verniani a Tulumba. I ragazzi, coordinati da due suore, cercano di evangelizzare una zona arida, povera, semideserta e poco abitata. Prima di terminare il suo intervento, Pablo chiede al Consiglio **se è possibile fare una "promessa permanente"** piuttosto di un rinnovo con frequenza annuale. Motiva la sua richiesta affermando che nel suo cuore è maturata, nel tempo, una forte vocazione laicale. Il suo desiderio più grande sarebbe quello di esprimere questo sentimento, possibilmente il 2 ottobre 2021, nella cappella di Rivarolo, pandemia permettendo.

La Madre, il Presidente e tutti i Consiglieri, molto commossi, prendono atto di questa richiesta, che, indubbiamente, non ha precedent nella storia dell'Associazione. Ritenendo Pablo Suarez persona più che degna e preparata, spiritualmente e umanamente, **la accolgono all'unanimità. Al momento** questo aspetto non è contemplato nello Statuto, per cui **non è ufficialmente realizzabile**; potrebbe essere una proposta di modifica dello Statuto per la prossima Assemblea. Nulla impedisce, tuttavia, che ognuno nel suo cuore possa viverla come "promessa permanente"

Mario per la Missione (ha contattato: Regioni italiane, Kenya, Tanzania, Stati Uniti)

Regioni verniane italiane. L'Associazione, che si riconosce anche nell'aspetto operativo del grande carisma verniano della "Carità a gratis", ha ridotto a tre soli i "progetti di carità". Anche in questo caso le difficoltà di incontro, e di tessere attività, mirate al finanziamento degli stessi, hanno rallentato, se non raffreddato, ogni iniziativa. Nell'anno 2020, e nel mese di gennaio 2021, le Regioni verniane italiane hanno raccolto 18.070 €. Si ricorda che NON si sta parlando delle adozioni internazionali ma SOLO dei progetti. In sintesi:

Libano:	- Sostegno alla scuola di Ghebaleh e aiuto alla popolazione	€ 14.070
Tanzania	- Pozzo e serbatoi a Morogoro per ricerca dell'acqua	€ 3.100
Argentina	- Aiuto agli anziani delle comunità verniane	€ 900

I dati provengono dalla contabilità della Verna Fraternitas Onlus o da informazioni attendibili sui prossimi versamenti. **Il progetto di sostegno alla scuola di Ghebaleh e alla popolazione libanese** è stato molto sentito per i tragici fatti che hanno colpito questo paese per tutto il 2020, culminati con la sciagura di Beirut dello scorso agosto. A questo progetto, assegnato alla Regione verniana Lombardia, hanno partecipato i lombardi e alcuni loro amici, il gruppo di Crevalcore, quello di Isola di Capo Rizzuto, verniani della Campania e i membri del Consiglio Generale.

Il progetto per Morogoro (Tanzania), attribuito all'Emilia ed alle Regioni verniane del sud Italia, è decollato più lentamente, sempre grazie all'aiuto di Crevalcore, della Puglia (un piccolo imprenditore), della Campania (gruppo di Acerra) e di qualche laico calabrese.

Il progetto mirante ad aiutare gli anziani delle comunità argentine, assegnato alla Regione verniana Piemonte, è in grande sofferenza, avendo risentito pesantemente della mancanza di incontri dei laici piemontesi, che, di consuetudine, si incontravano un paio di volte all'anno per le celebri "cene missionarie".

Siamo in febbraio 2021, in piena pandemia, ma il Consiglio si augura che non venga meno l'aiuto ai nostri fratelli in Cristo. Il migliore vaccino è il **sapere aiutare gli altri quando anche noi siamo in difficoltà.**

In Tanzania il nuovo Consiglio regionale, ha varato un programma per i prossimi quattro anni, consistente in 5 punti basilari, che sembrano indicare **un forte cambiamento di mentalità nei verniani tanzani: non solo essere aiutati (come appariva in passato) ma aiutare.** Di questi 5 punti, due, infatti, riguardano il finanziamento dei progetti di carità internazionali e nazionali. In uno si specifica, infatti, che Tanzania vorrebbe aiutare Argentina e Libano. Tuttavia il cambio con l'Euro od il dollaro penalizza drammaticamente il Paese ma **i Consiglieri plaudono allo sforzo e alla generosità espressi.**

Originali anche gli aiuti forniti dai verniani nelle loro zone. Non solo catechesi, visita agli anziani, agli ammalati, ai più poveri o ai carcerati. Il gruppo di Kawe (Dar es Salaam) "cucina e serve il pranzo alla School Nursery della Missione". Il gruppo di Miyuji (Dodoma) cura un particolare aspetto: aiuta gli "street boys", i ragazzi di strada. Il gruppo di Gamasara si occupa di un'altra fascia di età aiutando gli "street



children”, sia autotassandosi con piccole cifre che servendosi del “sheet program”: il “programma pecora”. Ossia compra, vende pecore, ne produce e vende latte e formaggio, in un piccolo ovile gestito dai laici.

In Kenya i gruppi locali risiedono in zone più povere e rurali, lontane da grandi centri abitati (a parte il nuovo Gruppo di Nairobi) e sono più “appoggiati” alle loro missioni SCIC. Si autofinanziano lavorando i campi e vendendo prodotti agricoli o piccoli manufatti (rosari e magliette) e cercano di aiutare così i più poveri e gli anziani nelle loro aree.

Negli Stati Uniti il gruppo di Mount Pleasant si è impegnato in una colletta nel 2020, a favore della scuola libanese di Ghebaleh. Ha operato sia tra i laici del gruppo che tramite la scuola Montessori. Il ricavato è stato di 3.200 \$ (pari a 2620 €). Il progetto proseguirà anche nel 2021.

Cari amici, il Consiglio si è dilungato **volutamente** su questo aspetto “operativo”, “l’operare” dell’Associazione, ricordando come la Beata Antonia Maria fosse, fino dagli anni della sua giovinezza, una donna pratica, servizievole, laboriosa, industriosa, dinamica e, naturalmente, caritatevole! Non si sarebbe fermata di certo di fronte alla pandemia. Imitiamola, sia a livello di Gruppo che, di questi tempi, personale!

4) La lettera apostolica “*Patris corde*” (dell’ 8.12.2020) e la nostra partecipazione associativa.

Vincenzo ha tenuto ad inserire nel Consiglio questo importante documento del magistero, scritto da Papa Francesco in occasione del “150mo anniversario della dichiarazione di San Giuseppe quale patrono della Chiesa universale” (Pio IX, l’8.12.1870). Ne commenta alcuni dei punti focali (1.Padre amato 2.Padre della tenerezza 3.Padre nell’obbedienza 4. Padre nell’accoglienza 5.Padre dal coraggio creativo 6.Padre lavoratore 7.Padre nell’ombra) e recita la preghiera finale del Santo Padre dedicata a San Giuseppe.

Madre Raffaella annuncia che nel mese di marzo 2021 proporrà una novena speciale alla quale sarà invitata tutta la Famiglia verniana.

5) Situazione della cassa associativa

Anna, la nostra Tesoriera, ci informa che il saldo al 31.1.2021 è poco più di 1.000 €. Alcuni Gruppi e Regioni nel 2020 non hanno provveduto al versamento della quota, così non ci siamo scostati di molto dal saldo che avevamo dopo l’Assemblea 2019. Mario fa presente che mancano tre anni ancora per la prossima Assemblea generale. **Con questo andamento non si reperiranno i fondi necessari per poterla celebrare.**

6) Varie ed eventuali

La situazione in Libano va ulteriormente peggiorando. Il Consiglio ritiene utile ascoltare Suor Grazia Maggese, superiora della Comunità SCIC di Ghebaleh, missionaria da anni, insegnante all’Università di Beirut, ed esperta sui problemi sociali, religiosi, politici e finanziari del Paese. Ne potrà scaturire una nota informativa per la Famiglia verniana. **Si organizzerà una video conferenza per il 13.3.2021.**

Milano 9.2.2021

Per il Presidente e il Consiglio

Mario V.Trombetta



Associazione Laici Verniani

